CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000347
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	buoi e carro
SGTT	Titolo	Il carro romagnolo
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Forlì

PVCL	Località	Forlì
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCQ	Qualificazione	civico
LDCN	Contenitore	Pinacoteca Civica "Melozzo degli Ambrogi"
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo del Merenda
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Corso della Repubblica, 72
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	347
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1910
DTSF	A	1930
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Autore	Vinzio Giulio Cesare
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1881/ 1940
AUTH	Sigla per citazione	S08/00010806
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	50
MISL	Larghezza	60

DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Due buoi bianchi aggiogati ad un carretto multicolore. Anche i buoi hanno delle decorazioni tra le corna.
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	in basso a destra
ISRI	Trascrizione	Vinzio
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	sul retro
ISRI	Trascrizione	Carro Romagnolo
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	sul retro
ISRI	Trascrizione	G. Cesare Vinzio
NSC	Notizie storico-critiche	Vinzio (Livorno 1881- Milano 1940) ebbe i primi insegnamenti di disegno e pittura da Enrico Banti. Si trasferì a Firenze e mentre studiava presso l'Accademia Libera del Nudo, frequentava la scuola del suo concittadino Giovanni Fattori. In breve si rivelò alle mostre fiorentine con i quadri: Riposo, Quiete, Sole Morente; quest'ultimo esposto a Livorno fu acquistato dal re che mantenne sempre vivo l'interesse per l'artista acquistando altri quadri in successive esposizioni. Protese la sua sensibilità verso la ricerca dal vero dei rapporti di volume con tecnica vasta e sicura e con una colorazione fiammeggiante. La sua sensibilità aspra e sincera, si rivela nei caldi paesaggi maremmani e nelle solari vedute romagnole. Osservatore acuto e spesso felice interprete di masse e di figure, dipinse scene georgiche e pastorali senza mai cadere nel manierismo. Prese parte alle più importanti esposizioni italiane e ad otto Internazionali di Venezia.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX	Genere	documentazione esistente
FTAZ	Nome file	

MST	MOSTRE	
MSTT	Titolo	Il Novecento rivelato
MSTL	Luogo	Forlì
MSTD	Data	2006

CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2007
CMPN	Nome	Sibilia A.

AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Osservazioni	Sul retro è applicata un'etichetta che riporta il numero d'inventario. A bianchetto ed a penna è riportato anche il numero d'inventario del Museo Etnografico (1317).